



umbriaOn

Lunedì 22 Marzo 2021 - 10:09:53

Home Attualità Cronaca Cultura » Economia » Opinioni Politica Sport » Foto Video



Vaccino agli avvocati, partenza domenicale 'a sorpresa'

In tutta l'Umbria i professionisti sono stati contattati fra sabato e domenica per ricevere le dosi AstraZeneca poche ore dopo



Home

Politica

Cerca in umbriaOn:


ITALSTEM s.p.a.
 tecnologie elettromeccaniche

21 Mar 2021 12:58

Vaccini-lampo (110 dosi di AstraZeneca) agli avvocati del foro di Perugia, con relativa fila al Cva di Trestina (Città di Castello) domenica mattina: la polemica politica è servita e si basa sul fatto che, mentre per gli ultra 80enni l'Umbria presenta medie vaccinali inferiori a quella nazionale (36,1% come prima dose contro il 42,9% e 12,4% con entrambe le dosi a fronte del 14,7% italiano, dati Gimbe), la Regione accelera sulla vaccinazione della categoria degli avvocati attraverso le dosi 'avanzate' presso il distretto Usl dell'Alto Tevere. Doverose alcune premesse: in ambito giustizia le vaccinazioni procedono sia per magistrati che per il personale amministrativo e anche gli avvocati, combattendo non poco, sono riusciti ad ottenere tale 'diritto'; importante – come affermato anche a livello nazionale – è vaccinare più persone possibili; se in Umbria la 'campagna' per gli ultra 80enni non presenta ritmi elevati, è in primis per la scarsità di

Ricerca per:

Cerca



dosi che non consente accelerazioni particolari per chi deve ricevere i prodotti Pfizer e Moderna, entrambi a 'doppia dose' e legati ad una pianificazione che non può lasciare indietro chi ha già ricevuto la prima. L'attacco dei consiglieri regionali del Pd è però diretto e punta su alcuni aspetti già rimarcati nei giorni scorsi dalla minoranza.

[SPECIALE COVID - UMBRIAON](#)

Vaccinazioni anche a Terni

Anche a Terni, a seguito della comunicazione da parte dell'Ordine degli avvocati a tutti i propri iscritti, sono state distribuite, dal primo pomeriggio di domenica, 160 dosi del vaccino Astrazeneca. Gli avvocati ternani si sono messi diligentemente in fila presso gli ambulatori di via Bramante per ricevere la prima dose del vaccino.

«I vaccini avanzati? Agli avvocati»

«La Regione e la maggioranza a traino leghista smentisce ancora se stessa – affermano i consiglieri regionali Dem -. Prima a mezzo stampa dichiara prioritari i vaccini ai più fragili e agli anziani, come proposto dal Pd, ma poi le dosi in esubero vengono destinate agli avvocati senza aver previsto una lista di supplenti. In una regione come l'Umbria, in cui persistono ancora difficoltà nelle prenotazioni degli aventi diritto, giunge notizia che nella tarda serata di sabato 20 marzo, l'Ordine degli avvocati di Perugia a mezzo Pec, abbia avvisato una parte dei propri iscritti, previa richiesta della Usl 1, della disponibilità di oltre 100 dosi di vaccino avanzate, da somministrare nella seduta vaccinale di domenica mattina, senza alcun criterio di priorità».



La fila di domenica al Cva di Trestina

«Quale criterio?»

«Ringraziando gli operatori sanitari per il grande lavoro che stanno svolgendo, così come gli oltre 100 avvocati che hanno atteso in fila da questa mattina e si sono messi immediatamente a disposizione perché nessuna

dose di vaccino andasse sprecata – osservano gli esponenti del Pd a palazzo Cesaroni -, restiamo però allibiti dalla gestione disorganizzata, confusa e opaca delle dosi in esubero predisposta dalla giunta Tesei. Con quale criterio e su quali basi scientifiche si è deciso di destinare tutte le dosi di vaccino avanzate esclusivamente ad un ordine professionale? Perché non ai commessi di negozi e supermercati, o del trasporto pubblico, a chi è impegnato nel settore delle pulizie o a qualunque categoria di lavoratori essenziali? Oppure perché non i disabili, i loro familiari, ai caregiver o alle badanti dei nostri anziani? Su questa scelta del tutto arbitraria, contestuale ai gravi ritardi sul fronte delle vaccinazioni agli anziani ed ai fragili, chiederemo che si faccia chiarezza a partire dalla dommissione d'inchiesta istituita presso l'assemblea legislativa».

Contenuti Sponsorizzati

**RANGE ROVER EVOQUE
HYBRID. Tua da € 350 al
mese con Jump+.***

Land Rover

**Gli incentivi stanno
terminando. Moltiplicali
con Peugeot.**

Peugeot

da Taboola

Documenti

Rapporto ISS COVID-19 • n. 4/2021

**Indicazioni ad interim sulle misure
di prevenzione e controllo
delle infezioni da SARS-CoV-2
in tema di varianti e vaccinazione
anti-COVID-19**

Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni
16 Mar 2021 19:29



**Covid Umbria,
l'ordinanza Tesei
valida fino al 5
aprile**

12 Mar 2021 18:17



**Covid, il decreto
valido al 15 marzo
al 6 aprile –
Documento**

12 Mar 2021 14:39



**Covid, il nuovo
piano vaccini –
Documento**

11 Mar 2021 19:24

Altri documenti 

umbria

«Liste e chiarezza. I più fragili non vanno lasciati indietro»

«Sappiamo quanto sia importante in questo momento procedere a passo spedito con le vaccinazioni, ma nella gestione delle dosi di avanzo servono criteri e trasparenza e non certo errori ed improvvisazione, con il rischio di lasciare indietro ancora una volta i soggetti più fragili, i più esposti e gli ultimi. Non a caso la richiesta che abbiamo avanzato nei scorsi alla Regione è stata quella di rendere ufficiale un calendario delle prenotazioni e delle vaccinazioni, con relativi tempi, categorie coinvolte e modalità di somministrazione, oltre che la proposta del Partito Democratico di predisporre urgentemente una lista di supplenti per la vaccinazione, una sorta di lista alternativa sia di categoria prossima a chi si era prenotato, ma anche di tutte le altre categorie di persone che si dichiarassero disponibili, esattamente come si è già fatto da settimane nelle altre regioni. Abbiamo ben compreso le forti lacune organizzative legate al piano vaccinale ma tanto più nella gestione delle dosi avanzate non può esserci discrezionalità e improvvisazione. Nessuna dose può andare sprecata – concludono i consiglieri regionali del Pd –, e proprio per questo motivo rinnoviamo l'appello, oggi ancora più forte, alla giunta Tesei, a predisporre quanto prima una lista dei sostituti che possa garantire il diritto alla salute e all'eguaglianza di tutti i cittadini umbri, a partire dai più fragili e dai più esposti al rischio di contagio, in modo tale da non lasciarli indietro ancora una volta».

Thomas De Luca (M5s): «Chi prima arriva prima si vaccina, in Umbria vale per gli avvocati ma disabili e categorie fragili sono ancora in coda»

«Il centro vaccinale dell'Alta Valle del Tevere a Trestina trasformato nel peggior mercato del pesce rionale», scrive il consigliere regionale del M5s Thomas De Luca. «Domenica mattina 110 avvocati sono stati chiamati a vaccinarsi con un sms. Chi prima arriva gli viene somministrata la dose. E chi se ne importa delle persone fragili e con disabilità, di chi ha malattie pregresse, dei care giver, del personale del commercio esposto in prima persona al contagio. Mancanza di trasparenza, mancanza di pianificazione ma soprattutto mancanza di una guida autorevole. In buona sostanza, il caos e l'anarchia decidono le priorità vaccinali della Regione Umbria. Non sono di certo le istituzioni a farlo, visto che negli atti votati in Assemblea si è fatto riferimento a ben precise categorie per stabilire priorità in modo trasparente cercando di impedire prevaricazioni di ogni sorta. Anche per questo avevamo proposto le liste di riserva prendendo ad esempio il modello Lazio. Quale sia stato in questo caso il criterio utilizzato per scegliere gli avvocati non è dato saperlo. Sappiamo che gli avvocati sono stati tra quelle categorie che hanno gridato più forte in questi giorni formulando espressamente richiesta alla Regione di essere vaccinati. Non vorremmo che alla fine sia questo il criterio prevalente per stabilire le priorità in Umbria. Alla faccia di tutte quelle categorie – conclude De Luca – e di quelle persone fragili che restano in coda e su cui l'Umbria registra un notevole ritardo. Ancora una volta si manifesta tutta l'inconsistenza della



Thomas De Luca


SERVIZI

PREZIOSI PER LA TUA AZIENDA

 **Medicina del lavoro**

 **Igiene e sicurezza**

 **Igiene e sicurezza alimentare**

 **Igiene Ambientale**

 **Acustica civile ed Industriale**

 **Formazione**

 **Sistemi di gestione Integrati**

 **Privacy**

NARNI (TR)
www.ambraservizi.it
Tel. 0744 1929367

I PIU' LETTI DEL MESE

- ▶ Umbria, 'fuori regione' al vertice dei positivi: (18.397)
- ▶ Città di Castello piange Cristian Anniboletti (18.259)
- ▶ Asili e materne chiusi in 51 comuni. Dalle elementari alle... (14.000)
- ▶ Terni, si è spento Gigi Patrizi Zingarini (11.876)
- ▶ Covid, 142 nuovi casi e 201 guarigioni. Attuali positivi,... (11.159)

SEGUICI SUI SOCIAL



36K
 Fans

governatrice Tesei, incapace di imporsi verso i suoi collaboratori e di dare una guida autorevole alla Regione».

La Usl Umbria 1: «Questa soluzione è stata maturata in quanto nella giornata odierna c'erano poche prenotazioni ed alcune persone hanno disdetto»

La direzione aziendale dell'Usl Umbria 1, in relazione alle notizie stampa che stanno girando in queste ore sulla questione della vaccinazione di un gruppo di avvocati presso il punto vaccinale territoriale di Trestina di Città di Castello, sottolinea che tutti i referenti dei servizi essenziali, non solo avvocati, ma anche operatori della scuola, assistenti sociali, forze dell'ordine ed onoranze funebri, sono stati allertati della presenza di alcuni posti liberi nella giornata di domenica 21 marzo e solo alcuni hanno risposto tempestivamente. Stando ai dati raccolti, infatti, nello specifico risultavano solo 5 prenotazioni per il punto vaccinale di Trestina (su 118 disponibili), 10 per quello di Bastia Umbra e 28 per quello di Ponte D'Oddi di Perugia. «Questa soluzione è stata maturata – afferma il direttore sanitario Massimo D'Angelo – in quanto nella giornata odierna c'erano poche prenotazioni ed alcune persone hanno disdetto. Con l'obiettivo, da tutti condiviso, di non sprecare vaccini e giornate di lavoro in questa delicata fase della vaccinazione, gli operatori sanitari nella serata del sabato hanno contattato i referenti dei servizi essenziali, che erano già caricati a sistema, comunicando la disponibilità e l'opportunità di coprire posti liberi ed anticipare la vaccinazione». Michela Cardamone, responsabile del team vaccinale dell'Usl Umbria 1, specifica che «non abbiamo operato in base a canali preferenziali ma con il principio che avevamo agende con posti disponibili per coloro che devono comunque ricevere il vaccino AstraZeneca che, in questo momento, sono tutti gli operatori dei servizi essenziali. Mentre dal primo aprile ci dedicheremo a tutte le categorie delle persone fragili che, invece, dovranno essere vaccinate con Pfizer». A rispondere all'appello non sono stati solo gli avvocati ma anche gli operatori degli altri servizi. Nello specifico a Trestina, oltre ai sopracitati, sono stati vaccinati anche alcuni rappresentanti delle categorie degli assistenti sociali e delle onoranze funebri. A Bastia sono stati dirottati anche vari rappresentanti delle forze dell'ordine che non si erano potuti vaccinare in precedenza. A Perugia, infine, si sono presentati coloro che afferiscono al mondo della scuola e delle onoranze funebri. Un recupero di posti che ha richiesto un notevole sforzo anche agli operatori sanitari in queste operazioni aggiuntive.

Condividi questo articolo su

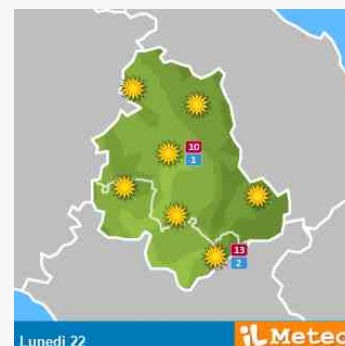


Taboola Feed

2,554
Followers

1,634
Followers

PREVISIONI METEO



RANGE ROVER EVOQUE HYBRID. Tua da € 350 al mese con Jump+.*

Land Rover | Sponsorizzato

Gli incentivi stanno terminando. Moltiplicali co...

Scopri la gamma Peugeot fino a 10.500€ di Ecobonus anche su Electr...

Peugeot | Sponsorizzato

I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!...

Forge of Empires | Sponsorizzato

DISCOVERY SPORT HYBRID. Tua da € 350 al mese con Jump+.

Land Rover | Sponsorizzato

Fuori tutto: le migliori cartucce pe stampanti a met...

Cartucce stampanti | Ricerca annunci | Sponsorizzato

I tuoi dipendenti chiedono l'aumento? Proponi...

Expert Market | Sponsorizzato